
Successione mortis causa. Alcuni profili operativi

Paolo Divizia

Notaio in Bergamo

Università degli Studi di Bergamo

pdivizia@notariato.it

Analisi dei profili giuridici

■ La definizione

La successione a causa di morte indica il **subentrare di una persona vivente nella titolarità di una situazione giuridico-patrimoniale già appartenente ad una persona defunta**

- 1) **Distinguere fra successione universale e particolare**
- 2) **Successione senza attribuzione. Il subentro nei soli debiti**
- 3) **Successione senza attribuzione. Il legato di liberazione da debito ex art. 658 c.c.**

Analisi dei profili giuridici

- **Il concetto di acquisto a causa di morte:**
 - a) l'acquisto traslativo del diritto di proprietà;
 - b) l'acquisto costitutivo per il tramite del testamento: il testatore scinde la proprietà sulla sua casa di abitazione, attribuendone l'usufrutto ad un erede e la nuda proprietà ad un altro erede (ad es. sui titoli azionari)
 - c) l'acquisto può essere determinato dalla legge ed affiancarsi alla trasmissione su base volontaria: 1) si pensi al legato ex art. 540 c.c.; 2) agli alimenti del coniuge ex art. 548 e 585 c.c.

Analisi dei profili giuridici

- **Le fonti della successione ed il principio chiave dell'art. 457 c.c.**

- 1) **Il primo comma dell'art. 457 c.c. dispone che «l'eredità si devolve per legge o per testamento»**

Questo principio è fondamentale per risolvere a monte in senso negativo la validità di patti che intendono disciplinare la sorte dei beni ereditari.

Esempio: **nullità della clausola di consolidazione nella s.n.c., ossia della clausola con cui il patto sociale preveda che in caso di morte di un socio la di lui quota accresca quella dei soci superstiti – ratio della violazione nell'art. 457 c.c. (patti sociali non sono fonte della successione – nullità della delazione pattizia).**

Analisi dei profili giuridici

- **Le fonti della successione ed il principio chiave dell'art. 457 c.c. (segue):**
 - **Una deroga importante al principio in esame è dato dallo strumento del patto di famiglia – regime di circolazione «preferenziale» in chiave successoria dei beni di impresa**
 - **La successione dei cc.dd. legittimari non è un *tertium genus*, bensì un limite legale alla libertà del testatore. E' quindi riconducibile alla fonte della legge ex art. 457 c.c. ed è un limite alla *voluntas testatoris*.**

Analisi dei profili giuridici

- **Il procedimento successorio si articola in tre fasi:**
 - 1) **L'apertura della successione**
 - 2) **La vocazione**
 - 3) **La delazione**

Analisi dei profili giuridici

- **Apertura della successione ex art. 456 c.c.:**
 - 1) È il termine tecnico con cui debbono essere indicati il luogo ed il tempo dell'evento morte.
 - 2) Morte naturale / Commorienza / Morte presunta (sostanziale equiparazione alla morte naturale, elemento differenziale è il modo di accertamento del decesso a cura dell'Autorità giudiziaria – presunzione legale collegata alla scomparsa)
 - 3) Importanza del certificato di morte per determinare il *dies a quo* di molti termini (termine per redigere inventario 485 c.c. / termine per accettare eredità 480 c.c. / riferimento per attribuire un valore ai beni oggetto di collazione ex art. 747 c.c.) ed il luogo (competenza Trib. ex art. 747 c.p.c.) per la V.G.

Analisi dei profili giuridici

■ La vocazione

- 1) **E' la designazione fatta per legge o per testamento di coloro i quali dovranno succedere al de cuius**
- 2) **L'art. 460 c.c. parla correttamente di chiamati all'eredità.**
- 3) **E' fondamentale comprendere la portata dell'art. 460 c.c. per consigliare il cliente su quali atti può compiere «in chiave conservativa» PRIMA DI ACCETTARE O MENO L'EREDITA'**
- 4) **Analisi di un caso – 460 c.c. e quote s.r.l.**

Analisi dei profili giuridici

■ La delazione

- 1) Con il termine delazione si intende l'offerta del patrimonio ereditario ad un soggetto, il quale ha la possibilità alternativa:
- di acquistarlo, mediante un atto di accettazione;
 - di rifiutarlo, mediante un atto di rinuncia.

NB: non sempre vi è coincidenza fra vocazione (cioè designazione) e delazione (cioè offerta).

Ad esempio: istituisco erede mio nipote Primo a condizione che segua la carriera notarile; in caso contrario nomino erede mio nipote Secondo. Primo è vocato con delazione attuale / Secondo è vocato con delazione condizionata (se Primo ad es. si iscrive alla facoltà di medicina, la delazione di Secondo diventa attuale)

Analisi dei profili giuridici

- **I diversi tipi di delazione**

La delazione condizionale

Esempio classico è quello della c.d. sostituzione ordinaria nell'eredità o nel legato.

«Istituisco erede mia moglie Tizia nel mio intero patrimonio ereditario; per il caso in cui ella non possa (n.d.r., premorienza - incapacità) o non voglia (n.d.r., rinuncia) accettare detta eredità devolutale, dispongo che le siano sostituite, quali eredi, le mie due nipoti ex fratre Mario, Lucrezia e Giovanna»

Le due nipoti godono di delazione condizionale

Analisi dei profili giuridici

- I diversi tipi di delazione

La delazione successiva

Esempio classico è quello della c.d. sostituzione fedecommissaria ex art. 696 c.c. – STRUMENTO DI TUTELA.

«Istituisco erede mio figlio Primo, interdetto, con l'obbligo di conservare e restituire alla sua morte tutti i beni ereditari a favore dell'ente ... che, sotto la vigilanza del tutore, avrà avuto cura di Primo medesimo».

Ente di assistenza – Delato successivo

Analisi dei profili giuridici

- **I diversi tipi di delazione**

La delazione solidale

Si ha delazione solidale nel momento in cui si ha un'unica delazione di più soggetti, rispetto ai quali è disposto l'accrescimento

Esempio classico è quello del c.d. accrescimento volontario

«Istituisco eredi i miei tre nipoti Primo, Secondo e Terzo in parti uguali fra loro e dispongo che fra essi operi il diritto di accrescimento, salva la trasmissione della delazione ex art. 479 c.c.»

Analisi dei profili giuridici

- **I diversi tipi di delazione**

La delazione indiretta

Si ha delazione indiretta quando un soggetto subentra nel luogo e nel grado di un altro soggetto; è il fenomeno della c.d. rappresentazione.

La rappresentazione fa sì che il rappresentante (nipote) venga alla successione del nonno (de cuius) in rappresentazione del padre (rappresentato), il quale ultimo «non ha potuto» (premorto) o «non ha voluto» (ha rinunciato) accettare l'eredità devolutagli.

Analisi dei profili giuridici

- **La delazione attribuisce «il diritto di accettare o rinunciare all'eredità»**

Il delato quindi è titolare di una posizione giuridica che gli conferisce un potere di scelta

- **La delazione è trasmissibile (NB: qui la morte è successiva all'offerta ereditaria e non anteriore come nel caso di rappresentazione)**
- **Accettazione espressa oppure tacita**
- **Rinuncia solo espressa**

Analisi dei profili giuridici

■ Accettazione espressa

**Soluzione ideale sempre ai fini trascrizionali;
consigliabile quando vi sono immobili in più
Conservatorie**

- **Negoziio giuridico per adesione, unilaterale, non recettizio, a forma vincolata ed irrevocabile.**
- **L'accettazione non può mai essere parziale (attenzione alla diversa ipotesi della rinuncia con trattenimento dei diritti di cui all'art. 540 comma 2 c.c.), né condizionata o a termine.**

Analisi dei profili giuridici

■ Accettazione tacita

Atto non negoziale che nella sua essenzialità:

- **Presuppone la volontà di accettare e ruota intorno alla consapevolezza dell'avvenuta delazione in proprio favore**
- **Presuppone che il fatto che il *delato* non avrebbe il diritto di compiere quello specifico atto se non nella veste di erede (ad es. presentare la dichiarazione di successione e la voltura catastale)**
- **Esempi: iscrivere ipoteca su bene ereditario; fare un protesto su cambiale rilasciata da terzi al defunto; accettare un pagamento da debitore eredità; stipulare un preliminare di vendita di bene ereditario**

Analisi dei profili giuridici

■ Accettazione e trascrizione

- **La trascrizione degli atti mortis causa.**
- **La funzione dell'art. 2648 c.c. e la differenza con la trascrizione ordinaria – garantire l'efficacia della catena trascrizionale.**
- **Si trascrive sempre l'atto di accettazione (erede) o l'estratto autentico del testamento (legato) o l'atto di accettazione sui generis del legato – i dati catastali**
- **LA TRASCRIZIONE DELL'ACCETTAZIONE TACITA CON LA VENDITA – TACITA ULTRAVENTENNALE**

Analisi dei profili giuridici

■ Rinuncia

- **Le caratteristiche della rinuncia. Mai rinuncia parziale, condizionata o a termine. L'effetto retroattivo.**
- **L'assenza di trascrizione.**
- **Se però l'acquisto da trascrivere ha a monte una rinuncia, essa va menzionata ex art. 2662 primo comma c.c..**
- **Rinuncia anteriore alla morte e nullità ex art. 458 c.c. – patto successorio rinunciativo**
- **Rinuncia effettuabile solo in presenza di una successione aperta e di una delazione attuale – NON CONDIZIONATA**

Analisi dei profili giuridici

- **Rinuncia (segue):**
 - **Principali ipotesi di decadenza dal diritto di rinunciare:**
 - A) **485 comma 2 c.c. : chiamato nel possesso dei beni che non ha fatto o terminato nei termini di legge l'inventario**
 - B) **485 comma 3 c.c. : chiamato possessore che non manifesta espressamente nel termine di legge la volontà di accettare o meno, dopo aver chiuso l'inventario – diviene erede puro e semplice, con una finalità sanzionatoria**
 - C) **527 c.c.: sottrazione di beni ereditari nonostante la rinuncia**

Analisi dei profili giuridici

- **Rinuncia (segue):**
 - **Rinuncia e obbligo di fare l'inventario**
 - A) **La tesi tradizionale**
 - B) **Il più recente orientamento della Cassazione**
 - C) **I costi economici derivanti dal rispetto di questa presa di posizione dei giudici di legittimità**

Analisi dei profili giuridici

- **I rapporti fra successione *ab intestato* e successione testamentaria.**
 - 1) **L'importanza di fare testamento attraverso un esempio provocatorio ma reale:**
 - *Tizio, separato con addebito a carico dell'altro coniuge, ha due figli con cui non ha un buon rapporto. Le ragioni dello scontro con i figli risiedono nel fatto che Tizio ha trovato una compagna più giovane.*
 - *In caso di apertura della successione **senza** testamento:*
 - 50 % primo figlio*
 - 50 % secondo figlio*
 - ZERO alla compagna*
 - Diritto ex art. 548 comma 2 c.c. se vi sono i presupposti*
 - **Con il testamento possibilità di lasciare alla compagna quota disponibile pari ad 1/3**

Analisi dei profili giuridici

■ La successione necessaria

- 1) **Ambiguità lessicale del termine «legittima», meglio utilizzare il termine quota di RISERVA**
- 2) **Limite alla libertà testamentaria. Analisi delle quote.**
- 3) **Diritti di cui al 540 comma 2 c.c. – legato *ex lege***
- 4) ***Legato in sostituzione di legittima ex art. 551 c.c. – uno strumento «da tenere pronto nel cassetto»***